

# napoli

quotidiano gratuito libero

il giornale più diffuso della città

anno 3 - numero 167 - giovedì 16 gennaio 2020



3° - 16°

10mila  
copie al giorno



Stanislav Lobotka:  
secondo acquisto  
di gennaio  
del Napoli

Ufficializzato il secondo acquisto di gennaio:  
lo slovacco va a rinforzare il centrocampo di Gattuso

## LOBOTKA NEL SEGNO DI HAMSÍK "NAPOLI PASSO IN AVANTI PER ME"

Stanislav Lobotka ha firmato ieri il suo contratto che lo lega al Napoli per 4 anni e mezzo. Il giocatore slovacco ha parlato per la prima volta da neo calciatore del Napoli spiegando che l'approdo in maglia azzurra per lui rappresenta "il trasferimento in un club superiore e con grandi obiettivi: per me è un passo avanti". "Provo una bella emozione - spiega Lobotka - poter andare in un club del genere e in una

città che vive con così tanto trasporto il calcio: per i tifosi del Napoli è come una religione. Ogni anno la squadra azzurra partecipa a competizioni importanti. Il Napoli mi ha voluto verso la fine del 2019, trovare l'accordo con il Celta Vigo non è stato facile. Marek Hamsík qui è considerato un dio ma è molto stimato in tutta l'Italia". Lobotka ha poi chiarito di essere "molto felice di poter giocare nella sua ex squadra: Marek

ha reso il calcio slovacco un'eccellenza, con le sue prestazioni nel Napoli. Se abbiamo parlato? Ci siamo mandati qualche messaggio, mi ha dato delle informazioni e mi ha consigliato di essere me stesso. Ce la metterò tutta per dimostrare chi sono". Un altro amico di Lobotka è il connazionale Milan Skriniar, che veste la maglia dell'Inter "Non vedo l'ora di affrontarlo - spiega Lobotka - . Milan mi ha fatto i complimenti,

si è congratulato con me per essermi trasferito in un grande club e, anche secondo lui, ho fatto la scelta giusta perché questo è uno step avanti per la mia carriera. Adesso lavorerò sodo, devo conquistare un posto da titolare. Se sono preoccupato dalle aspettative dei tifosi? Che le attese siano elevate è normale quando giochi in una squadra così grande". Una lettera d'amore per Napoli. Nel segno di Marek Hamsík.



Ponte a Mare

Premio miglior  
caseificio d'Italia  
**GAMBERO ROSSO**

TRASPORTI

Diversi reati ipotizzati dalla Procura di Napoli per l'incidente che ha visto coinvolti tre treni

# Metropolitana, disastro ferroviario

LEANDRO MIGLIO

Disastro ferroviario, lesioni e violazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Sono questi i reati ipotizzati dalla Procura di Napoli che ha aperto le indagini sull'incidente avvenuto martedì mattina alle 7.45 sui binari in prossimità della stazione Piscinola della Linea 1 della metropolitana e che ha coinvolto 3 treni, con il ferimento di 4 persone curate al pronto soccorso tra cui un macchinista dell'Anm e di altri 12 passeggeri coinvolti in maniera più lieve.

Le indagini si concentreranno non solo sul tratto ferroviario interessato dall'incidente, ma sull'intera Linea 1, nota anche come "metropolitana collinare" in quanto collega il Vomero e i quartieri dell'area nord della città con il centro, e come "metro dell'arte" per la bellezza di alcune delle stazioni. Nel corso delle indagini saranno ascoltati i vertici dell'Azienda napoletana mobilità, società del Comune di Napoli che gestisce la linea ferroviaria, mentre è già stato ascoltato il macchinista coinvolto nell'incidente, trasportato in codice rosso all'ospedale Cardarelli e che ha riportato un trauma toracico e cervicale. Nella serata di martedì il pm ha autorizzato lo sgombero dei binari disponendo il sequestro di quattro unità di trazione di due treni. Oggi la circolazione ferroviaria sulla Linea 1 è stata riattivata ma limitatamente alla tratta Colli Aminei-Dante.

Proseguono intanto le verifiche della Polizia ferroviaria sul tratto ferroviario interessato, per far luce sulla dinamica e sulle cause dell'incidente. Infine, ieri mattina è intervenuto sul luogo dell'incidente anche personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'esecuzione delle verifiche di competenza.



L'interno di uno dei treni della metropolitana coinvolti nell'incidente di martedì

Nuovo caso di violenza registrato in un ospedale della città

## Cardarelli, aggredite due infermiere

Due infermiere spintonate e minacciate da un parente di un paziente all'ospedale Cardarelli: l'associazione "Nessuno Tocchi Ippocrate" spiega che "si tratta dell'undicesima aggressione dall'inizio del 2020". Secondo quanto denunciato dall'associazione "Nessuno Tocchi Ippocrate", nel tardo pomeriggio di ieri si sarebbe consumato un nuovo episodio di violenza nei confronti del personale medico e ospedaliero dell'area di Napoli. Questa volta l'aggressione sarebbe avvenuta all'interno del reparto chirur-

gia 3 dell'Ospedale Cardarelli. Verso le 19, due infermiere sono state aggredite da un parente di un degente. Alla base di tale aggressione pare ci siano motivi riconducibili alla distribuzione delle terapie ed agli orari di visita. Secondo quanto denunciato dall'associazione, il soggetto in questione si sarebbe avvicinato alle due donne e con fare intimidatorio avrebbe rivolto loro delle minacce: "Tanto ti aspetto al parcheggio". Dopodiché si sarebbe avvicinato alle infermiere e le avrebbe spintonate con forza, proba-

bilmente per provarle. Fortunatamente questa volta le vittime se la sono cavata "solamente" con un grandissimo spavento. Come ricorda Nessuno Tocchi Ippocrate, si tratterebbe dell'undicesima aggressione dall'inizio del 2020, con l'aggravante del fatto che in questo caso ad essere state prese di mira sono due donne: "Ancora una aggressione a carico di colleghe donne! Un uomo che aggredisce una donna non merita nemmeno l'appellativo di uomo!" attaccano i medici dell'associazione.

Roberti (Pd): "Minori, basta discriminazioni nell'ambito sanitario"

"I minori dell'area penale collocati in comunità devono poter usufruire dell'accesso gratuito al servizio sanitario pubblico così come viene garantito ai loro coetanei ospiti degli istituti penali minorili di Nisida ed Airola". Lo afferma l'ex Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Franco Roberti, oggi parlamentare europeo nelle file del Pd. Nei giorni scorsi il Garante campano per i detenuti, Samuele Ciambriello e molte organizzazioni sociali che collaborano con la giustizia minorile hanno lanciato un appello ai vertici della Regione per porre fine a questa palese ingiustizia. Gli operatori del settore hanno denunciato il fatto che mentre agli ottanta adolescenti e giovani adulti in custodia cautelare negli istituti penali minorili vengono assicurate tutte le prestazioni sanitarie necessarie in maniera assolutamente gratuita, i centocinquanta affidati alle comunità si vedono riconoscere dai presidi sanitari territoriali soltanto gli esami di primo ingresso e quelli tossicologici con esclusione delle visite specialistiche, il cui onere economico grava sulle strutture di accoglienza e sulle famiglie. "In questo modo - prosegue Roberti - si viene a determinare una disparità di trattamento assolutamente intollerabile, in quanto investe il fondamentale diritto alla salute di soggetti che vivono in una situazione già difficile di limitazione della propria libertà personale". "Auspicio - conclude l'europarlamentare - che i rappresentanti delle istituzioni coinvolte raccolgano il grido di aiuto che arriva da più parti".

Dall'area verde situata in piazza Cavour a due passi dal Museo a quella dedicata a Silvia Ruotolo in piazza Medaglie d'oro: gli spazi sono abbandonati dal Comune e ridotti a ricettacolo di rifiuti. Turisti inorriditi

# Lo scempio dei giardinetti Discariche e dormitori all'aperto

LORIS BUFFARDI

Quando la società Metropolitana Napoli allestì il cantiere per costruire la stazione Museo, in contemporanea ebbe l'ingrato compito di smantellare completamente gli antichi giardini della piazza, che conservavano alberi secolari. Tra questi anche l'albero della libertà piantato nel 1799 dai giacobini partenopei, nell'illusione di quel sogno durato solo pochi mesi. Ma l'albero resistette duecento anni e testimoniava alle future generazioni quell'ingenuo e ideale sacrificio di Pagano, Cirillo, ed della Pimentel Fonseca.

Si scatenarono violente polemiche, che videro primo innanzi a tutti il notaio Mario Colella, che aveva studiato ed abitato proprio affacciati su quei giardini storici. L'allora responsabile di Metropolitana Napoli Gianegidio Silva promise che, costruita la stazione, avrebbe ripristinato, più belli e più preziosi gli antichi giardini. E fu di parola. Quando fu inaugurata la stazione in contemporanea i napoletani poterono ammirare una vasta area completamente recuperata e verde, con aiuole curatissime e panchine in pietra, un moderno gabbiotto adibito a toilette e soprattutto la restaurata e storica fontana del Tritone, circondata da una balaustra in ferro circolare e con un fondale per contenere gli zampilli.

Questa fontana ha una storia che merita qualche accenno. Le sue prime origini sono da collocare in un arco temporale che va dal 1871, dopo che furono completati i lavori per l'installazione dei giardini nella piazza, e il 1879.

Nel 1933 l'Ente Autonomo Volturmo promosse, su invito del Comune, il restauro della fontana (da tempo in stato di degrado), impiantando al centro una statua del Tritone (di cui il nome) di Carlo De Veroli



In foto i giardinetti dedicati a Silvia Ruotolo in piazza Medaglie d'oro

nonché una nuova balaustra con cancellata. La statua, una copia dell'originale, fu commissionata alla fonderia Chirurazzi che deteneva il modello autentico e sostituì una precedente scultura. La fontana fu consegnata il 25 novembre dello stesso anno. Già nel 1917 aveva subito un primo intervento ad opera di Pasquale Cerino che lavorò alla vasca e

alla prima statua. Un secondo intervento fu fatto poi in occasione dei lavori per la costruzione della metropolitana, anche considerando che era stata deturpata dai vandali in occasione dei festeggiamenti per la conquista del primo scudetto da parte del Napoli (era stata completamente dipinta di azzurro).

Nel 2006 la giunta comunale

ha deciso di intitolarla a Totò, visto che la fontana si trova nelle assolute vicinanze della Sanità, il quartiere che diede i natali al grande attore.

La fontana e tutto il resto sono oggi nel degrado più assoluto. Le aiuole sono sparite, rinsecchite e piene di rifiuti. Le panchine sporche, vandalizzate e circondate anch'esse da rifiuti. Il gabbiotto come

toilette praticamente abbandonato, con l'erba che è cresciuta sul tetto e con i vandali che l'anno coperto di osceni graffiti. La balaustra della fontana funge da appendipanni per i clochard che hanno occupato tutto lo spiazzo antistante l'entrata della stazione e la base è coperta da escrementi, non solo di animali. Una vergogna. Ma non è solo piazza Cavour ridotta in questo stato penoso.

Al Vomero, piazza Medaglie d'Oro, sempre in occasione dei lavori della metro, la piazza fu completata rimodernata e al posto della vecchia pompa di benzina (che i vomeresi anziani ricordano) al centro furono sistemati bellissimi giardinetti, con un campo di bocce e con altalene per i bambini.

Quei giardinetti furono poi dedicati a Silvia Ruotolo, uccisa barbaramente a Salita Arenella durante un conflitto a fuoco fra bande rivali di camorristi. Ora questi giardinetti sono stati completamente vandalizzati, sono ricettacolo di drogati e di spacciatori e fungono da parcheggio per motorini. Impossibile accedervi, soprattutto negli orari notturni.

Un altro spettacolo indecoroso, dovuto all'inerzia di un'amministrazione comunale che in questi ultimi anni ha completamente abbandonato al suo destino il verde e l'arredo urbano.

La Regione Campania stanZIA 25 milioni di euro

## Fondi in arrivo per artigiani e ambulanti

A seguito dello stanziamento di 25 milioni di euro a sostegno di artigiani, commercianti ed ambulanti, l'amministrazione regionale ha previsto 5 incontri con le categorie interessate presso le sedi territoriali delle Camere di Commercio di Napoli, Avellino, Caserta, Benevento e Salerno, al fine di garantire la corretta informazione relativa alla presentazione delle istanze (Avvisi pubblicati sul Burc n.1 del 3 gennaio 2020). Oggi pomeriggio alle ore 16.30 si svolgerà il primo incontro presso la Camera di Commercio di Napoli. Gli altri incontri si svolgeranno secondo il seguente calendario: venerdì 17 gennaio, ore 15.30, presso la Camera di Commercio di Avellino;



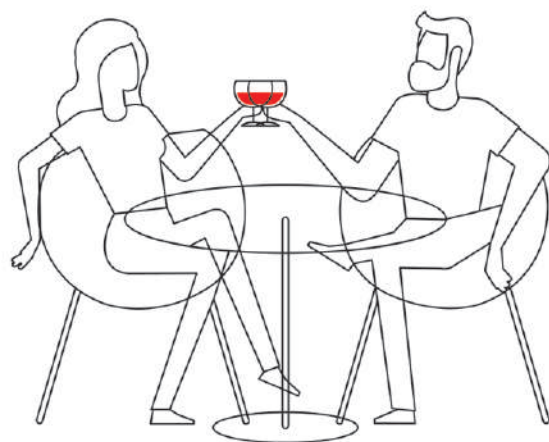
La sede della Regione Campania a Santa Lucia

lunedì 20 gennaio, ore 17, presso la Camera di Commercio di Caserta; martedì 21 gennaio, ore 11.30, presso la Camera di Commercio di Benevento; mercoledì 22 gennaio, ore 16.30, presso la Camera di Commercio di Salerno. Agli incontri parteciperà il presidente

della Regione Vincenzo De Luca. Saranno altresì presenti l'assessore e i dirigenti della Direzione Generale per le Attività Produttive oltre ad esperti di Sviluppo Campania che assicureranno in ciascuna sede territoriale incontri individuali dedicati agli Avvisi.



WINE  
FOR  
PIZZA



*il* **wine**  
**per la**  
**pizza**

***Puoi trovarlo nelle  
migliori pizzerie!***

distribuito da:  
Campania Felix Distribution srl  
[www.wineforpizza.it](http://www.wineforpizza.it) - [wineforpizza@libero.it](mailto:wineforpizza@libero.it)  
3398177969 - 3393601811

## IL LIBRO

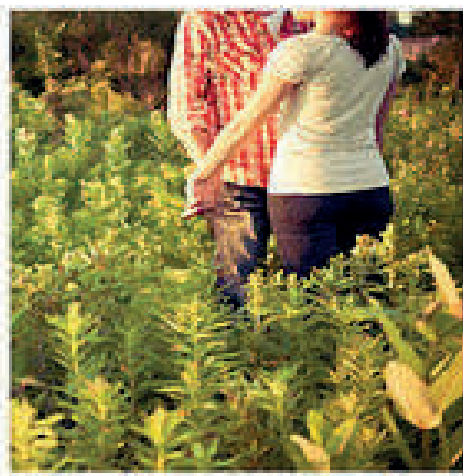
Oggi all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici la presentazione del volume di Francesco Terrone

# Il cammino dell'amore

L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e l'Istituto Culturale del Mezzogiorno propongono per oggi pomeriggio un incontro con lettura di alcune poesie del volume dell'ingegnere napoletano, autore di una raccolta di versi incentrati sulla tematica amorosa. Francesco Terrone presenta il libro "Il cammino dell'amore". L'appuntamento è alle 17 a Napoli nel Palazzo Serra di Cassano situato in via Monte di Dio 14.

Aprirà l'incontro Diego Guida, a seguire interverranno Antonio Filippetti, che ha curato la prefazione del testo, e Carlo Di Lieto. Le letture saranno affidate ad Adriana Carli alla presenza dell'autore.

Nell'introduzione firmata da Michele Cucuzza si legge: "Il rimpianto per una meravigliosa intesa sentimentale svanita ma non dispersa, il ricordo dolce dell'appagamento magnifico, l'attesa, la speranza di nuove emozioni: è il cammino dell'amore vissuto da Francesco Terrone che l'autore ci propone in una raccolta di versi sinceri, profondi, moderni, sempre confrontati - e confortati - dal suggestivo manifestarsi della natura, i raggi del sole, il mare profumato, i prati, i fiori, le stelle che aprono varchi nel buio della solitudine". L'autore, Francesco Terrone è nato a Mercato San Severino in provincia di



Guida Editore

La copertina del libro di Francesco Terrone

Salerno il 5 giugno 1961. Ha lavorato, sin dagli albori della sua giovinezza, nell'azienda di famiglia "Luigi Terrone s.r.l." dove ha forgiato la sua tenacia al lavoro e alla correttezza imprenditoriale. Nel 1991 ha conseguito la laurea in Ingegneria Meccanica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, dove successivamente si è abilitato all'esercizio della professione; è iscritto all'albo degli ingegneri di Salerno. Ma la sua vera passione è la poesia, ovvero "tutto ciò che serve al mondo per farlo essere più mondo per chi vive il mondo". È autore di numerose raccolte poetiche di grande valore e le sue poesie sono state tradotte in otto lingue imponendosi così alla critica internazionale e mondiale e ricevendo numerosi premi e riconoscimenti per le sue opere letterarie.

## Ritorna Il sabato della fotografia

Sabato 18 gennaio alle ore 11.30 nella Sala Assoli di Napoli riprende la quinta edizione della rassegna "Il Sabato della Fotografia", prodotta da Casa del Contemporaneo e curata da Pino Miraglia. Dopo quella con Marialba Russo e Marie Held, il terzo incontro è con Diana Bagnoli, fotoreporter che gira il mondo in cerca di storie da narrare. "Il sabato della fotografia" è un ciclo di incontri sul linguaggio fotografico e sulla cultura visiva anche in relazione con altri linguaggi artistici. L'obiettivo è trasmettere esperienze e conoscenze ai giovani e a quanti si interessano di fotografia e arte.

Parte il 24 gennaio con "Le 4 giornate di Napoli" il progetto del tunnel di via Morelli

## Il cinema al buio dentro alla Galleria Borbonica

Domani alle 19.30, nella Galleria Borbonica di via Domenico Morelli 61, che custodisce la memoria di migliaia di vite umane ricoverate nei suoi sotterranei durante gli anni della guerra e dei bombardamenti, ci sarà l'anteprima assoluta,

per la stampa e le autorità, di un progetto audio-cinematografico assolutamente unico, il "cinema al buio", con "I giorni che non dimentichi-Le 4 giornate di Napoli". Nel buio più completo sembrerà di essere dentro le scene di un film che non po-

trà essere visto con gli occhi ma con l'udito e l'immaginazione. Sarà possibile percepire il fiato spezzato dalle bombe ed, in un giorno di pioggia a Napoli, il ticchettio dell'acqua sugli impermeabili, nelle pozzanghere, sulle barche ormeggiate. Si-

amo nel Settembre del 1943. Dopo quattro anni di guerra, terrore, distruzione, i napoletani organizzano una delle più memorabili insurrezioni popolari contro l'esercito nazi-fascista. L'apertura al pubblico avverrà venerdì 24 gennaio alle 21.

*Vuoi farti conoscere  
attraverso il giornale  
più diffuso della città?  
Contattaci  
per la tua pubblicità  
sul quotidiano Napoli*



*La concessionaria  
Bonsai Adv  
cerca personale  
per ampliare  
la sua rete  
di venditori*

caffè  
**TORALDO**

LA FELICITÀ È UNA TAZZINA DI...  
**ESPRESSO  
NAPOLETANO**



[caffetoraldo.it](http://caffetoraldo.it)



MUSICA

Penultimo appuntamento oggi alle 21 con la rassegna BeQuiet-Concerti al Piccolo Bellini

# Ecco le Mujeres Creando

SOFIA RUSSO

La rassegna BeQuiet-Concerti al Piccolo Bellini giunge oggi al penultimo appuntamento che avrà come protagoniste le Mujeres Creando in un imperdibile concerto con inizio alle 21. Per l'occasione diversi gli ospiti che affiancheranno la band partenopea: Blindur, Dolores Melodia, Fabiana Martone, O'Rom. L'open act è affidato alla cantautrice Lena A. Quest'anno Apogeo Records, oltre a produrre la rassegna in collaborazione con Upside Production, ha affiancato il BeQuiet nella direzione artistica portando sul palco del Piccolo Bellini, le più interessanti proposte della canzone d'autore. L'ultimo appuntamento, che si terrà il prossimo 27 febbraio, sarà una serata dedicata alle giovani promesse di Apogeo Records New Generation.

Le Mujeres Creando sono una band composta da cinque musiciste napoletane, che sperimenta sonorità il cui fil rouge è costituito dall'originale set strumentale utilizzato: violino, fisarmonica, chitarra cross-over, percussioni e loop station. Nasce nel 2010 in formazione di trio quando tre donne amanti della musica, Anna Claudia Postiglione, chitarrista, Igea Montemurro, violinista e Giordana Curati, fisarmonicista, si incontrano ed iniziano a suonare insieme. La motivazione cresce e arriva a coinvolgere l'interesse di una



Le Mujeres Creando

delle voci più interessanti del panorama partenopeo: Assia Fiorillo. È il 2011 e le quattro decidono di dar vita ad un vero e proprio gruppo: le Mujeres Creando. Il nome è mutuato dal collettivo femminista sudamericano, e in italiano significa

“Donne che creano”. I brani che nascono, Tangorà, Once more, L'idea, Ex Valzer, Le stelle sono rare vengono inseriti in uno spettacolo che il gruppo porta in diversi locali. Nel 2014 le Mujeres Creando vengono ingaggiate dal comune di Marsala (TP)

per un'esibizione in teatro in occasione dell'8 Marzo. A quella giornata, e alla storia dell'autodeterminazione delle donne, viene dedicata la scrittura di un altro inedito: A woman's day. Per l'occasione del tour siciliano si unisce al gruppo Marisa

Cataldo, eclettica musicista e specialista in percussioni e batteria. Nel luglio 2015, la band si esibisce alla serata di gala dell'Ajd Alto Jonio Dance Festival, selezionata come miglior band emergente. A giugno 2016 è selezionata tra le migliori band emergenti ed invitata a partecipare al festival “Meeting del mare 2016” a Marina di Camerota (Sa). A Gennaio 2017 si aggiudica il contest “Musica Giovane” ed è selezionata per esibirsi al concerto dell'Epifania 2017, condividendo il palco con i big della scena artistica internazionale.

Il 26 gennaio 2018 segna il loro debutto ufficiale con il primo album Le stelle sono rare, registrato nella cornice del Sanità Music Studio per Apogeo Records, album che continuano a portare in tour con costante successo.

Grande successo per l'opera del francese Poussin per la prima volta in città a Donnaregina

## Cinquemila visitatori per il Martirio di Sant'Erasmus

Il Martirio di Sant'Erasmus (1628/1629) di Nicolas Poussin (nella foto) per la prima volta a Napoli ha entusiasmato i napoletani e i tanti turisti in visita in città durante le festività natalizie.

Il capolavoro, esposto insieme a un gruppo di opere del periodo rimarrà in mostra al Complesso monumentale Donnaregina fino al prossimo 16 marzo. È la

prima di una serie di collaborazioni previste della Curia Arcivescovile di Napoli con i Musei Vaticani. L'esposizione di questo primo importante dipinto del 1628 per un altare in San Pietro è a cura di Pierluigi Leone de Castris. Negli anni immediatamente successivi alla realizzazione di questo suo raro quadro sacro, la pittura di Poussin - classicista e



neo-veneta, coloratissima e tizianesca - diventa un punto di riferimento, oltre

che a Roma, dove il pittore francese lavorerà per tutta la vita, anche a Napoli, dove arrivano suoi quadri nelle collezioni private. Tra i napoletani che ne avvertono maggiormente l'influsso c'è Aniello Falcone (del quale il Museo Diocesano possiede un magnifico Riposo nella fuga in Egitto o Sacra Famiglia), Andrea De Lione e Niccolò De Simone.

**IL LABORATORIO ANALISI È APERTO DI DOMENICA DALLE 8 ALLE 13**

sempre aperti la DOMENICA

SEDE CENTRALE VIALE MICHELANGELO, 13 - Orario prelievi 8.00 - 11.00

**NB BASILE**  
CENTRO DIAGNOSTICO

- ANALISI CLINICHE
- MEDICINA NUCLEARE
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- AMBULATORIO DI CARDIOLOGIA
- AMBULATORIO DI ALLERGOLOGIA

Vomero - Sede Centrale  
V.le Michelangelo, 13 - tel. 081 578 12 62  
centrobasile.it

'O tabellone d' 'o Monopoly comm'a na metafora d' 'a vita riàle

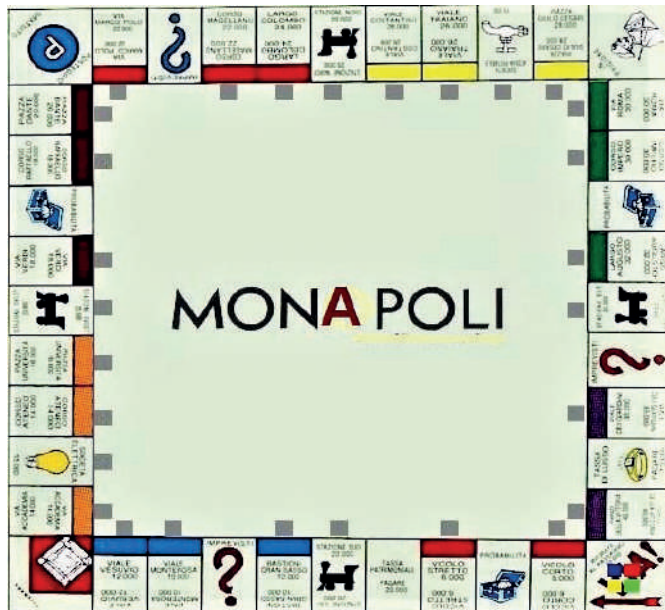
# MONÀPOLI: pe ccagnà juòco...

**ERMETE FERRARO**

Napule è na meraviglia cuntinua. Ce fa meraviglià peché spisso capita 'e scuprì scasualmente quaccosa 'e novo e accezzionale: na chiesa, nu palazzo antico, na funtana annascusa, na statua scurdada. Però, dicimmo 'a verità, è na meraviglia pure pechè spisso ce stupetesce cu nnuvità che nun ce piaceno e ce fanno campà cchiù peggio. Essere napoletane vo' dicere anejà dint' 'e ccuntraddiziuone 'e na cetà ùnneca, però addò arraro 'e cose normale songo sicure sicure e ppirciò tutto po' ssucedere. Campà a Nnapule, 'nzomma, è comm'a pazzia a nu juòco che nu' ttene regule certe. L'ato juòrno me venette a uòcchio 'o tabellone d' 'o Monopoly, che pputarria affiurà na situazzione accussi particolare, comm'a na metafora d' 'a vita riàle.

Pazzianno a Mmonopoly tuttequante 'e jucature tene no a ddisposizzione na certa quantità 'e denare (p'accattà turrene, stazziune o succità, quando capitano 'ncopp'a nu spazzio libbero) e cinche cuntrate ped'uno, spartute scasualmente d' 'o banchiere. Ce stanno pure 'e ccaselle d' 'e scasualità (che ppônno essere bbone e mmalamente...) e, sempe scasualmente, se va annanze jettàno 'e dale e speranno 'e nu' ccapità 'ncopp'a casella d' 'o carcere. Dint' 'o tabellone ce stanno ati ccaselle speciale: 'a tassa 'ncopp'o llusso, 'a cumpagnia elettrica e cchella 'e ll'acqua, ma a nnu pizzo se po' ppure pusteggià pe ssenza niente.

Certo, campà a Nnapule nun è 'a stessa cosa che ppazzià a Mmonopoly, ma nun putimmo annià ca ogni juorno ce pare 'e jucà na partita che nun sapimmo comme va a ffermì. 'A primma differenza è ca 'e jucature nun parteno tuttequante c' 'a soccia quantità 'e denare, peché ce sta sempe chi nasce puverello e cchi ricco assaje. 'A siconna è ca a jì 'ngalera so' quase sempe 'e cchiù sbenturate, quando



'mméce a cchi tene sorde nun mancano puoste e ppusteggiare a bbuon mercato... Sì, è overo ca a tuttequante 'e scasualità ce pônno ajutà o sgarrupà, ma putite scummettere ca chille che ffranno affarone accattanno e venenno ccase, turrene, succità e ati pprupità so' ssem-

pe 'e ricchepellune. Basta arapì nu ggiurnale, comunque, pe tturvà na sorpresa. 'O vecchio tabellone teneva quatto stazziune p' 'e trene; dint'ò juòco novo d' 'o Monàpoli, 'mméce, c'avesser'a sta' 6 linee 'e trene metropolitane, 4 funicolare e na quarantina 'e linee 'e

pullmanne. Però 'e dale assaje spisso ce portano 'ncopp'a "scasualità" comme sciopere, trene guaste, autobbusse scassate e funicolare 'in manutenzione, accussi chi nun se move c' 'a machina...se l'ha dda fa' a ppede. 'A nosta Cumpagnia Elettrica tene 'e prubbeleme suoje: ppirciò na vota nun s'appicciano cierti llampiuone, n'ata vota resta ô scuro nu rione sano. Pure 'a nosta Cumpagnia 'e ll'acqua (A.B.C., na municipalizzata che sserve quase 1.700.000 perzone) pare ca sta... ffacenno acqua, cu 60 meliune 'e diebbete e ppirciò stesso 'o Cummune 'e Napule nu' ll'ave appruvato 'e bbilancie 2014, 15 e 16. 'Nzomma, jucà a Mmonàpoli nunn è ddivertente. Saje quando parte (Via!), però nu' ssaje quando arrive ô traguardo, scanzanno tutte ll'impreviste e ccuglienno 'e scasualità positive. 'A verità è ca s'avarrìan'a cagnà 'e regule 'e stu ggenere 'e juòche,

addò 'e puverielle arrisecano ogni juorno 'e perdere chillu ppoco che tteneno (a casa, nu posto 'e fatica...) e 'mméce cchi tene assaje denare addeventa sempe cchiù ricco, accattannose case e nnegozzie. Dint'ò Monàpoli che cce piace, ô ccuntrario, ce avesser'a sta' cchiù caselle cu opportunità p' 'e giùvene, trasportate pubbrece che ffunzioneno, spazzie cummune pe ffa' pazzia 'e guagliune nuoste e ffa' passà 'o tempo è vicchiarielle. Nun avess'a ascì cchiù 'a carta che cce fa cammenà 'mmiézza mmuntagne 'e munnezza o chella d' 'a viulenza e 'mpustatezza d' 'a camorra, che pperò na scasualità nunn è maje stata. 'A verità, 'stu juòco nun cagnarrà maje si nun ce arresurvimmo a jettà 'e dale fàveze d' 'a ciorta, accumuliamo finalmente a ddecidere stesso nuje, senza ca delegammo tutte cose... è bbanchiere 'e turno.

## Qui trovi il quotidiano Napoli

### Strillone stazioni Metro fisse:

Vanvitelli, Fuga, Medaglie d'oro, Rione Alto, Dante, Municipio, Toledo

### Altri punti di distribuzione giornalieri a Napoli:

Bar Delight  
Pizzeria Alba  
Pizzeria D'Elia  
Bar Bellavia  
Barbiere Carlo  
Iuliano's Café  
Bar Luster's  
Bar Elmenny  
Pc Market  
Bar Battaglia  
Caffetteria Bernini  
Scoop Travel  
Diagnostica Basile  
Enoteca Niutta  
Bellavia  
Leopoldo  
Stairs  
Scaturchio  
Bar Flory  
Caffè do Brasil  
Biobar  
Bar Mexico  
Angolo Del Caffè  
Agenzia Sermetra  
Bar Maria  
DueA Consulenza  
Saint Honore  
Bar Lorema  
Bar Vanvi  
Bar Pino  
Caffè degli Artisti  
Caffè Floridiana  
Bar Alexander  
Il Fornaio  
Caffetteria De Mura  
Caffè Mexico  
Bar Alaska  
2A Immobiliare  
Bar Coloniali  
Magren

Piazza Immacolata  
Piazza Immacolata  
Piazza Arenella  
Piazza Arenella  
Piazza Arenella  
Via Maurizio Piscicelli  
Via Gianbattista Ruoppolo  
Via Gianbattista Ruoppolo  
Via Francesco Blundo  
Via Francesco Blundo  
Piazza Cosimo Fanzago  
Via Gian Lorenzo Bernini  
Viale Michelangelo  
Via Ugo Niutta  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Consalvo Carelli  
Via Tino da Camaino  
Piazza Medaglie D'oro  
Piazza Medaglie D'oro  
Piazza Medaglie D'oro  
Via Merliani  
Piazza Luigi Vanvitelli  
Piazza Luigi Vanvitelli  
Piazza Luigi Vanvitelli  
Via Mario Fiore  
Piazza Degli Artisti  
Via Domenico Cimaro  
Via Francesco Cilea  
Via Santa Maria della Libera  
Via Francesco De Mura  
Via Alessandro Scarlatti  
Via Alessandro Scarlatti  
Via Giovanni Merliani  
Via Conte della Cerra  
Via Conte della Cerra

Gambrinus  
Caffè San Ferdinando  
Bar Marotta  
Bar Fioriera  
Cimmino  
Caffè Royal  
Bar Monzu  
Fuori Dal Comune  
Bar Crisfe  
Caffè Ferrieri  
Antico Caffè Principe  
Bar Lunema  
Bar Moreno  
Caffetteria Moka  
Bar Cervantes  
Caffetteria 2000  
Bar Ceraldi  
Bar Reginella  
Bar Serpentone  
Chiaia Caffè  
Tabacchi Russo  
La Caffetteria  
Argenio  
Bar Scaturchio  
Bar Metro  
Studio Dott. Febo Quercia  
Tabacchi Landolfi  
Bar Ferrieri  
Bar Vanzi  
Pizzeria Il Pomodoro  
Ortopedia Zungri  
Bar Belle Arti  
Bellone Concept  
Caffetteria Degli Azzurri  
San Domingo  
Saint Honoré  
Blue Bar  
Bar Brasil  
Caffè Palumbo  
La Ciofeca  
Bar Elena  
Azzurro Pasticceria  
Bar Imparato  
Fly Food  
Caffetteria L'angoletto  
Fefe Group

Piazza Trieste E Trento  
Piazza Trieste E Trento  
Piazza Giacomo Matteotti  
Piazzetta Leopoldo Rodinò  
Piazzetta Leopoldo Rodinò  
Via Roberto Bracco  
Via Guglielmo Depretis  
Piazza Municipio  
Piazza Municipio  
Via Armando Diaz  
Piazza Municipio  
Piazza Municipio  
Via Miguel Cervantes  
Via Miguel Cervantes  
Via Miguel Cervantes  
Piazza Carità  
Piazza Carità  
Piazza Carità  
Via Chiaia  
Via Chiaia  
Riviera di Chiaia  
Piazza dei Martiri  
Via Gaetano Filangieri  
Piazza Amedeo  
Piazza Amedeo  
Via Tarsia  
Via Foria  
Piazza Dante  
Piazza Dante  
Piazza Bovio  
Via Costantinopoli  
Via Costantinopoli  
Piazzale Tecchio  
Via Giambattista Marino  
Viale Augusto  
Viale Augusto  
Via Giovanni Porzio  
Via Firenze  
Cupa San Severino  
Centro Direzionale  
Via Della Stadera  
Via Della Stadera  
Via Della Stadera  
Centro Direzionale  
Via Nazionale delle Puglie  
Circumvallazione Esterna

**PC MARKET**  
PERSONAL COMPUTER E ACCESSORI

Dopo la vittoria in Coppa Italia, si cerca il bis in campionato con i viola

# Napoli-Fiorentina sfida da ultima chiamata

SERGIO CURCIO

Inizia il girone di ritorno. Campionato in discesa, come il cammino del Napoli attuale, incapace di un salto in avanti per ridare almeno una fiammella di speranza ai tifosi. Notte di stelle "cadenti" al San Paolo. Napoli e Fiorentina non se la passano certo bene e non è esagerato affermare che, insieme al Milan, sono le più grandi delusioni della stagione. Ventiquattro punti gli azzurri, -20 rispetto allo scorso campionato, i viola con un -5 pesante perché la zona rossa di classifica è a soli 7 punti.

De Laurentiis e Commisso sono corsi ai ripari per frenare l'emorragia di risultati negativi. Cambio di allenatori e "che Dio ce



Lorenzo Insigne nel corso del match di andata a Firenze

la mandi buona". Gattuso, contattato da Pradè, è finito sulla panchina azzurra e le 3 sconfitte in 4 gare se gridano vendetta per come sono arrivate inducono comunque a riflessioni non solo tecniche o tattiche. Iachini, sostituto di Montella, ha racimolato 4 punti in due gare restituendo un po' di gioia alla tifoseria gigliata. Un pareggio al

San Paolo servirebbe poco a entrambe le squadre. Il Napoli non vince a Fuorigrotta da quasi tre mesi mentre la "viola" attende il colpo grosso per il rilancio di ambizioni e progetti di un presidente realmente appassionato di calcio come Commisso. Perché alla fine il risultato non è importante... è tutto, soprattutto quando sia sul gol-

fo che in riva all'Arno le acque sono abbastanza mosse perché ben altre erano le ambizioni alla vigilia. Farà caldo al San Paolo, nonostante il clima, perché sia Gattuso che Iachini si giocano il futuro, non solo l'immediato. Due vecchi cagnacci di centrocampo da giocatori, deputati ora a far decollare il gioco di due squadre ancora in stato semicomatoso e senza idee. La Fiorentina fiderà su Pezzella, capitano coraggioso che ha regalato tre punti insperati contro il Bologna. Buona squadra, giovane e con diverse individualità che però Montella non è riuscito a far diventare collettivo. Sarà 3-5-2 per i viola, con Pulgar a dettare il gioco e Castrovilli e Benassi ai lati. Un buon centrocampo con Dalbert e Lirola sugli esterni, pronti più a difendere e, spesso, frenati. È sulle fasce che Gattuso potrebbe trovare la mossa vincente; magari osando Lozano al

posto di Callejon a destra e forzando la catena di sinistra con Zielinski e Insigne per mandare in confusione Lirola. Saranno però gli attacchi a fare la differenza. Nella Fiorentina è arrivato Cutrone dopo la delusione in Premier e potrebbe far coppia con Vlahovic o Chiesa non ancora al top dopo l'infortunio alla cavaglia. Però il figlio d'arte potrebbe anche essere dirottato sulla fascia, suo ruolo congeniale. Iachini vuole compattezza, solidità e concretezza. Gattuso gli fa il verso sperando che finisca la jella di pali e traverse colpite. Occorre invertire tendenza e rotta. Magari con Milik, Insigne e Lozano insieme e Demme, da subito vicino a Allan. In attesa di Koulibaly e Mertens che servono come il pane per accorciare la squadra e cercare la Grande Bellezza 2. Un sogno soltanto? Gattuso ci crede. La notte del San Paolo farà almeno un po' di luce sul futuro del Napoli.

**CORNICI & CORNICI**

Via Marcello Casale De Bustis, 12/14 Napoli (di fronte l'ufficio postale di piazza degli Artisti)

 corniciecornici8 **info: 347 65 80 698** CORNICI & CORNICI VOMERO NAPOLI

L'ANALISI

Dopo Demme e Lobotka, il mister spiega che non si aspetta nessun altro acquisto: una follia

# “Mercato chiuso”: Ringhio sbaglia

LINO ZACCARIA

Il 2 settembre dell'anno scorso Carlo Ancelotti, commentando il mercato appena chiuso del Napoli se ne uscì con la più improbabile delle considerazioni: è un mercato da 10. Una frase che è rimasta scolpita nell'immaginario collettivo.

I commentatori a vario titolo rimasero sconcertati: era evidente che in quella rosa mancavano un vice Allan e un regista, visto che già nel campionato scorso il duo Fabian-Zielinski aveva offerto ampie prove di inaffidabilità. Così come poco convincente appariva la connotazione di “centrocampista universale” che il buon Carletto aveva affibbiato al giovane di belle speranze Elmas, pagato una barca di soldi e ancora oggi



Gennaro Gattuso cerca la seconda vittoria in campionato

alla ricerca di un'identità che giustifichi l'investimento. Ma se ad Ancelotti, onusto di gloria, certe affermazioni azzardate potevano in qualche modo anche essere concesse, strafalcioni di ugual genere non possono sicuramente

passare inosservati se a commetterli è l'inesperto Gattuso. La frase che lo inchioda alle sue responsabilità future l'ha pronunciata subito dopo la vittoria di Coppa con il Perugia. A chi gli chiedeva del mercato Rinuccio nostro ha risposto:

arriverà Lobotka e speriamo nulla più. Speriamo nulla più? Ma è pazzo? Premesso che Demme e Lobotka bisognerà vederli all'opera, nessuno dei due appare comunque in grado di sostituire Allan. E quindi la lacuna permarrà. E se non arriva più nessuno come la mettiamo con il terzino sinistro? Mario Rui il suo lo fa, ma è cagionevole e spesso va in infermeria.

Qualche volta si becca pure la squalifica e comunque da solo non può reggere gli impegni su tre fronti. Se Ghoulam è considerato perso alla causa Gattuso dovrebbe inchinarsi in ginocchio davanti a De Laurentiis e chiedergli espressamente di provvedere, al più presto, senza aspettare il 31 gennaio. E con il difensore centrale poi come la mettiamo? Ce ne vogliono cinque in organico, come gli affanni di questi giorni stanno ampiamente dimostrando. Finora ne abbiamo avuti solo quattro, visto che Tonelli, sia Ancelotti che Gattuso, non lo hanno mai impiegato e spesso nemmeno convocato. Se ora lo vendono l'esigenza del rimpiazzo diventa ancora più pressante. Riciolare Di Lorenzo è un pannicello caldo che non risolve il problema. Su piazza c'è un autentico fuoriclasse, Vertonghen. Ha trentatré anni, è vero. Ma athleticamente è ancora perfettamente valido,

ha grandissima esperienza internazionale e potrebbe davvero tornare molto utile, anche in considerazione del fatto che Maksimovic, indipendentemente dall'attuale infortunio, statisticamente è anche lui un frequentatore assiduo dell'infermeria e che Gattuso ha mostrato, almeno per il momento, di non avere grandissima considerazione per Luperto. Tutto ciò detto è chiaro che l'affermazione di Gattuso è davvero azzardata, per usare un termine eufemistico. È vero, esistono problemi numerici di organico, bisognerà vendere per fare entrare nuovi acquisti. Ma Tonelli è già in lista di sbarco, Younes non ha alcuna possibilità di trovare spazio e Giuntoli, che è bravo a vendere, lo sistemerà da qualche parte.

Ed ora che è stato posto riparo numerico alle lacune del centrocampo una domanda dobbiamo porcela: se arrivasse l'offerta indecente per Fabian, diciamo francamente, sarebbe auspicabile che De Laurentiis potesse cogliere l'occasione al volo. In Spagna il ragazzo sarà anche un fuoriclasse e si affermerà sempre di più. Ma qui da noi è apparso solo un “cammellone” lento e spaesato, deleterio più che utile. Di questi mezzi giocatori ne abbiamo già un altro, Zielinski. E basta e avanza. Ah! Gattuso!

L'allenatore è combattuto tra le sue idee e le scelte future della società

## Squadra sotto esame in attesa dell'estate

Il vero problema del Napoli attuale non è tanto quello di allestire in questa sessione di mercato una squadra competitiva quanto di trovare una soluzione, una, a due lacune fondamentali: la ricerca di un mediano che sappia anche essere sulle linee di passaggio avversarie senza “rincorrere” i centrocampisti avversi e un

rincalzo reale nel ruolo di terzino sinistro. Giuntoli si sta dando da fare in tal senso e Demme e Lobotka sono acquisti affidabili. Acquisti che, però, potrebbero anche far capire gli intendimenti futuri per il Napoli che sarà. Squadra giovane, senza top, da considerare un “outsider” di lusso e palestra di futuri cam-

pioni. Un ritorno al passato nel quale bisognerà capire se Gattuso farà parte del progetto o meno. Ringhio, da parte sua, ci sta mettendo cuore, grinta e competenza, precisando di avere una diversa visione da Ancelotti. E ci sta! Quello che non ci sta è se avesse la stessa idea di calcio di Adl!

(se. cu.)



**Il mio piacere quotidiano!**  
**Caffè Aloia... bontà e aroma**

Maria Mazza

Vi aspettiamo nei migliori supermercati

www.caffealoia.it

info@caffealoia.it



IL PERSONAGGIO

Alti e bassi finora per il difensore greco che però resta un grande acquisto e il pilastro della difesa

# Napoli, ora serve il vero Manolas

FABIO SINISCALCO

Quando è stato acquistato la scorsa estate dalla Roma, Kostas Manolas veniva considerato un grande acquisto, un difensore che con Koulibaly avrebbe formato una coppia di centrali difensivi di sicuro affidamento. Per la verità, il suo rendimento è stato abbastanza altalenante e, forse, ci si aspettava qualcosa di più. Probabilmente, lui e Koulibaly non si sono mai veramente amalgamati. Poi, ovviamente, anche la situazione generale della squadra non aiuta la coppia difensiva centrale. Spesso, il centrocampo rimane scoperto e troppe volte il Napoli ha subito reti dopo aver perso il pallone in quella zona di campo. Nato a Nasso il 14 giugno 1991, cresce calcisticamente nel Pannaxiakos. Nel 2014 la Roma acquista il suo cartellino dall'Olympiakos. La scorsa estate il difensore greco è stato acquistato dalla società partenopea per una cifra vicina ai 36 milioni di euro dopo una trattativa con la Roma, in cui venne inserito anche Diawara. Manolas viene considerato uno dei difensori più veloci in circolazione, grintoso e abile nei colpi di testa. In questa stagione ha anche segnato due gol, contro Juventus e Brescia. Resta nella storia un suo gol di testa in una partita di Champions tra



Kostas Manolas

Roma e Barcellona all'Olimpico il 10 aprile 2018. In questa stagione ha avuto alti e bassi, alternando buone prestazioni ad alcune giocate sbagliate, come quella che ha consentito all'attaccante dell'Inter Lautaro Martinez di andare a segno al San Paolo lo scorso 6 gennaio. Dal 2009 al 2011 ha giocato nella nazionale greca under 21, collezionando 5 presenze. Nel 2013 entra nel giro della nazionale maggiore e, l'anno dopo, viene convocato per i mondiali del 2014 in Brasile, esordendo contro la Colombia. In totale ha collezionato 42 presenze con la nazionale greca. Proprio con la maglia della sua nazionale, il 9 giugno 2017, venne alle mani con Dzeko durante una gara contro la Bosnia. La cosa curiosa è che lui e Dzeko erano compagni di squadra nella Roma. Con la Grecia ha anche segnato un gol, l'11 settembre 2018 contro l'Ungheria.

La Lega Calcio ha comunicato ieri la decisione di anticipare di una settimana il match

## Coppa Italia, martedì la gara con la Lazio

La gara di Coppa Italia tra Napoli e Lazio al San Paolo, valida per i Quarti di finale, non si svolgerà il 29 gennaio ma il 21 gennaio ovvero martedì prossimo. Lo ha comunicato ieri la Lega Calcio. Gli

azzurri hanno appreso la notizia mentre erano a Castelvoturno in allenamento e proprio mentre accoglievano il nuovo acquisto Stanislav Lobotka che può essere convocato già per il match contro la

Fiorentina. Il centrocampista classe 1994, arrivato dal Celta Vigo per 20 milioni di euro più altro 4 di bonus, ha firmato ieri mattina con il Napoli un contratto da 4 anni e mezzo a 1.8 milioni di euro a stagione.

Lo slovacco Stanislav Lobotka, accompagnato dai suoi agenti che hanno seguito la trattativa nelle ultime settimane tra Napoli e Celta Vigo, ha raggiunto in mattinata Castelvoturno dove ha firmato il contratto e si è messo a disposizione di mister Gattuso.

**Dr. Zungri Salvio**  
**ORTOPIEDIA MERIDIONALE**

**FILIALI IN TUTTA LA CAMPANIA**

[www.ortopediameridionale.it](http://www.ortopediameridionale.it) [info@ortopediameridionale.it](mailto:info@ortopediameridionale.it)

Numero Verde

800-563816

PER URGENZE: 3355341737

Numero Verde PBX 16 linee

08119306111

Industria Convenzionata ASL/INAIL per la costruzione personalizzata di apparecchi tutori e correttivi con addestramento all'uso.

### Napoli: Esclusivamente in

Via Costantinopoli, 21 - Tel. 081.19306111 (pbx 16 linee) - Tel. 081.440796 - Fax 081.440273  
ZONA OSPEDALIERA: Via A. D'Antona, 22  
Tel. 081.5457186 - Fax 081.19575705-081.19306111 int. 232  
VOMERO: Largo Celebrano, 20/21 (spalle Santobono)  
Tel./Fax 081.5665779 - Tel. 081.19306111 int. 231  
CHIAIA: C.so V. Emanuele 27 - Tel./Fax 081.7614621



**CALZATURE ORTOPEDICHE - PLANTARI MODELLATI CON SISTEMA ELETTRONICO CAD CAM - BUSTI PER TUTTE LE PATOLOGIE VERTEBRALI - CARROZZINE ORTOPEDICHE SU MISURA - LETTI ORTOPEDICI ANTIDECUBITO - POLTRONE ELEVATRICI - SISTEMA BAROPODOMETRICO PER RILEVAZIONE POSTURALE**

ORA VENDITA ANCHE ONLINE



**napoli**

Quotidiano Napoli  
Anno 3 - Numero 167  
Tiratura: 10.000 copie.  
Registrazione presso  
il Tribunale di Napoli  
n° 10 del 18/05/2017.  
Iscritto al Roc: n.p.  
0071355/2017

Direttore editoriale:  
Lino Zaccaria.

Direttore responsabile:  
Alessandro Migliaccio.

Editore: Zavtra srl

Tipografia: Stampa Napoli 2015  
srl Zona Asi Caivano località

Pascarola.

web site: [www.quotidianonapoli.it](http://www.quotidianonapoli.it)

it - app: Quotidiano Napoli

Per pubblicare la tua inserzione

sul quotidiano Napoli

contattare Bonsai Adv srl

concessionaria esclusiva

per la pubblicità sul Quotidiano

Napoli - tel. 0815515254

**Altre Filiali: Avellino - Benevento - Lago Patria (NA) - Ischia (NA) - Acerra (NA) - Volla (NA) - Castellammare di Stabia (NA) - Frattamaggiore (NA) - Nola (NA) - Somma Vesuviana (NA) - Salerno - Battipaglia (SA) - Nocera Inferiore (SA) - Pagani (SA) - Eboli (SA) - Agropoli (SA)**

**PORTA QUESTA PUBBLICITÀ E RICEVERAI IL 15% DI SCONTO**



PIZZERIA

# Magnopizza

*Pizzaioli dal 1908*

TRATTORIA

**Via Aniello Falcone 281 - Vomero Napoli**  
**Tel. 081 7612081**

segui su   **magnopizza 2.0**

*Consegne a domicilio*

